

CHIARIMENTO DOPO L'INCONTRO CON APULIA FILM COMMISSION

Afc, Cgil critica con la Provincia

«Esprimiamo pieno disappunto per aver appreso solo dalla stampa che venerdì 15 marzo si è tenuto un incontro tra la Provincia di Brindisi ed il direttore di Apulia Film Commission (AFC) Maselli, cui hanno partecipato solo tre professionisti del settore». Inizia così la lettera inviata dalla Cgil al Commissario Straordinario della Provincia di Brindisi Cesare Castelli e al sub Commissario Giovanni Grassi, per lamentare la mancata convocazione al tavolo dei lavori. «Ricordiamo - proseguono i segretari Michela Almiento e Bruno Tataranni - che nell'incontro del 28 febbraio scorso, tra l'altro richiesto dalla Cgil e dalla categoria che rappresenta i lavoratori dello Spettacolo (Slc), erano stati presi impegni precisi non solo per far sì che l'Ente modificasse la scelta di uscire dalla AFC ma anche per avviare un percorso che avrebbe coinvolto tutte le parti che operano nel campo dello spettacolo e le stesse Amministrazioni Comunali, parten-

do dal Comune capoluogo». Su queste basi la critica nei confronti dell'Ente: «Si è invece agito in tutt'altra direzione escludendo dall'incontro, incomprensibilmente, la nostra organizzazione sindacale e il Comune di Brindisi, che pure si era convenuto di coinvolgere. Ridurre il tavolo a "pochi intimi" non dà certo voce a tutti gli addetti ai lavori, anzi, mortifica un territorio, che ha bisogno, invece, di sinergia di lavoro e di scelte condivise e non di fughe in avanti che non portano da nessuna parte. Ciò che non possiamo condividere è che si utilizzi un metodo di relazione e confronto che non ha nulla di democratico e trasparente». Infine la richiesta di un nuovo incontro per un chiarimento urgente e una convocazione ufficiale della AFC, delle parti sociali interessate e degli Enti Locali per discutere concretamente dello sviluppo del settore, della adesione degli altri Comuni alla Fondazione e delle ricadute strutturali in termini di occupazione.

